

Il Presidente Campolucci prende la parola relazionando come segue:

Questa proposta praticamente contiene quelli che sono i criteri, gli indirizzi per la nomina da parte del Sindaco dei vari componenti nelle aziende in cui siamo partecipati. Se volete posso dare lettura, o se qualcuno vuole intervenire... prego cons. Bondi.

CONS. BONDI: Spero di non sfruttare troppo la vostra pazienza, ho un'osservazione in merito alla designazione dei nostri rappresentanti. Noi voteremo contro, l'abbiamo rilevato già nella conferenza dei capigruppo, in quanto vengono date soltanto delle indicazioni base. Avremmo voluto che ci fosse innanzitutto una definizione per quali aziende si partecipa, facevo un esempio un po' esasperato: un conto è essere rappresentanti in un'azienda di armi, un conto rappresentanti in un'azienda di giocattoli. All'atto pratico noi per esempio avremmo voluto che ci fosse una differenziazione, visto che noi dobbiamo dare degli indirizzi politici, e poi provvederà il Sindaco a nominare in base ai nostri indirizzi politici, avremmo voluto che ci fossero delle indicazioni che avessero differenziato a seconda del luogo dove si va a fare i rappresentanti. In modo particolare, noi abbiamo tra le nostre possibilità di avere rappresentanti, uno è la fondazione Regina Maris, per esempio, uno è la società per le piscine; ecco nella fondazione Regina Maris avremmo voluto un ruolo politico diverso, una specie di mandato politico diverso, differenziato rispetto a quello che può riguardare le piscine. Tutto questo per esaltare quella funzione di controllo e di vigilanza che sembra che sia attribuito al consiglio. Per questa ragione, ripeto, la coalizione Arcobaleno, voterà contro. Grazie.

PRESIDENTE UBALDUCCI: Grazie consigliere Bondi, prego cons. Pagnini.

CONS. PAGNINI: Noi accogliamo l'invito rivoltoci prima dall'assessore Gabellini e ci fidiamo dell'amministrazione in questo caso, naturalmente ci fidiamo con diritto di riserva, valuteremo di volta in volta, quello che vogliamo fare è una sorta di preghiera all'amministrazione comunale, quando sarà ora di andare a nominare le persone magari chiediamo un maggiore coinvolgimento del consiglio comunale. La proposta di delibera dice che le nomine e le designazioni devono essere comunicate al consiglio comunale, quello che chiederemmo noi sarebbe magari di coinvolgerlo maggiormente, in forma da concordare insieme, magari. Chiediamo che venga riservato un occhio anche alle minoranze, alle opposizioni, nel senso che va bene rappresentare il Comune di Cattolica, ma bisogna rappresentare anche Cattolica, e Cattolica non è fatta solo dalla maggioranza che appoggia questa amministrazione, e chiediamo che nel futuro non vengano ripetuti errori del passato in cui i rappresentanti sono nominati in base al famigerato manuale Cencelli o ad accordi di segreteria di partito ai vari livelli. Questa è la preghiera che facciamo all'amministrazione, e comunque voteremo a favore perchè i criteri ci sembrano condivisibili.

PRESIDENTE CAMPOLUCCI: Grazie cons. Pagnini, prego sig. Sindaco.

SINDACO PAZZAGLINI: Il cons. Pagnini mi ha stimolato, perchè io proporrei un o.d.g. dove questa cosa la mandiamo al governo, e così abbiamo risolto la metà dei problemi dell'Italia. Ciò detto, è una battuta non molto distante dalla realtà, perchè un po' ho guardato cosa succede in giro per l'Italia, con le nomine, la RAI... Io nel mio partito faccio la battaglia per non farle queste cose, mi piacerebbe che anche voi nel vostro faceste questo. Ieri ho saputo che dopo un'assemblea, Berlusconi ha deciso chi era il segretario. Quindi, cerchiamo di essere abbastanza equilibrati, ci aiutiamo nelle nostre cose. Per quanto riguarda Cattolica, cercherò di tenere conto; la legge prevede che le nomine le faccia il Sindaco, votiamo questa sera dei criteri, sono d'accordo, abbastanza generali, cercherò di tener conto anche delle situazioni che ci troveremo ad affrontare. E' abbastanza evidente che sarà mia premura consultare i capigruppo, è evidente che è una prassi che cercherò di tenere, è altrettanto evidente che a seconda, non solo, seguo il ragionamento del cons. Bondi, in relazione al tipo di società, o al tipo di partecipazione, bisognerà tener conto anche al momento particolare, per cui a volte serve qualcuno che sia un ipertecnico e a volte qualcuno che sia più esperto nella trattativa politica, questo in relazione alla tutela degli interessi della nostra città.

Chiusasi la disussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi 8 e 9 dell'art. 50 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che, testualmente recitano:

""8.sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni;

9.Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136"";

Vista la lettera m) art. 42 del surrichiamato decreto legislativo che individua, tra le competenze del Consiglio Comunale:

""m)la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge"";

Ritenuto pertanto di provvedere in merito

Con voti favorevoli 15 e 4 contrari (i consiglieri Bondi, Antonioli, Ercoles del gruppo Arcobaleno e Carli di F.I.) espressi in forma palese dai 19 consiglieri presenti e votanti,,

D E L I B E R A

- di approvare, come segue, gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni ai sensi dell'art. 42, co. 2, lettera m) del D. Lgs. 267/2000:

A) -Per la nomina e designazione:

=====

Per essere nominati o designati rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- 1)Possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale;
- 2)Possedere una documentata competenza tecnica o amministrativa per studi e/o esperienza presso enti, aziende pubbliche o private.
- 3) Non possono essere nominati o designati:
 - a) i consulenti che prestano opera in favore del Comune o dell'ente al quale si riferisce la nomina o in favore di imprese concorrenti con il medesimo;
 - b) coloro che come titolari, amministratori, dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento hanno parte in servizi, appalti, esazione di diritti in favore dell'ente al quale si riferisce la nomina o in favore di imprese od enti concorrenti con il medesimo;

4) Non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al quarto grado con il Sindaco;

5) Le persone nominate sono tenute a dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) - di accettare la nomina,
- b) - di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità

6) Gli incarichi di cui sopra non sono di norma cumulabili

7) Ai rappresentanti del Comune nominati dal Sindaco è fatto

obbligo di relazionare almeno annualmente al Sindaco, nonché tutte le volte che fosse richiesto, sull'opera svolta, sulle problematiche dell'ente, azienda od istituzione presso cui sono nominati, e sull'interesse del Comune a continuare nella partecipazione all'ente, azienda od istituzione.

B) - DECADENZA:

=====

1) La cessazione dalla carica del Sindaco per qualunque causa comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.

Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

C) - PER LA REVOCA:

=====

I singoli rappresentanti nominati o designati incorrono nella revoca dell'incarico:

1) Quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti per essere candidati alla carica di consigliere comunale;

2) Quando si riscontra grave irregolarità nella gestione esplicito contrasto con gli indirizzi deliberati degli organi di governo del Comune o documentata inefficienza ovvero pregiudizio degli interessi del Comune o dell'ente;

3) Prima di adottare il provvedimento di revoca il Sindaco dovrà sempre contestare le inadempienze o le situazioni che la determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

4) I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

D) - COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI:

=====

1) Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio in occasione della prima seduta successiva.
